aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2026-0379458
del 20/07/2026

# REGIONE LIGURIA

DIREZIONE GENERALE
AGRICOLTURA, AREE PROTETTE E NATURA

Genova, data del protocollo

Classificazione: 2026/13.16.1.0.0/1

Allegati: /

Al Sig. Dirigente del Settore
Valutazione Impatto Ambientale e
Sviluppo Sostenibile

Oggetto: Procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto relativo alla variante sostanziale al programma di coltivazione della cava di marmo rosso Levanto denominata "Campuettin" sita nel Comune di Ne (GE).

Si fa riferimento alla nota prot. n. 356627 del 02/07/2026, pari oggetto, ed esaminata la documentazione trasmessa, si rappresenta quanto segue.

La cava di marmo denominata "Campuettin" ubicata in Comune di Ne (GE) si trova in un'area completamente circondata dalla Zona Speciale di Conservazione IT1342806 "M. Verruga – M. Zenone – Roccagrande – M. Pu".

L'intervento prevede lo spostamento di circa 6.000 mc di materiale di risulta originatosi da un crollo di masse rocciose verificatosi nel corso delle operazioni di scavo in corrispondenza del limite superiore dell'attività estrattiva. L'area individuata per la collocazione del suddetto materiale è situata fra due tratti della strada di accesso alla zona estrattiva e ricade all'interno della Z.S.C. IT1342806 "M. Verruga – M. Zenone – Roccagrande – M. Pu", in quanto il perimetro della Z.S.C. si sovrappone, in tale settore, all'area di cava.

La sistemazione dei materiali sarà effettuata mediante il rimodellamento del versante posto al di sopra della rampa di accesso, successivamente alla realizzazione di un muro di contenimento in massi con altezza pari a 2 metri. Il deposito verrà conformato con un gradone centrale, in modo da rispettare il tracciato della futura rampa, e sarà completato con due piccole strutture in terre rinforzate finalizzate alla stabilizzazione della scarpata.

Dall'esame della documentazione presentata, con riferimento agli habitat Natura 2000 cod. 5210 "Matorral di ginepri" e cod. 9540 "Pinete a pino marittimo", risultanti dalla banca dati Li.Bi.Oss. nell'area individuata per il deposito del materiale roccioso, risulta necessario venga prodotta adeguata verifica circa la loro presenza ed estensione in loco.

Per la porzione di Z.S.C. interessata devono inoltre essere adeguatamente dettagliate le potenziali pressioni e gli impatti riconducibili all'intervento, e specificate le

relative misure di mitigazione da adottare nei confronti delle specie animali e vegetali eventualmente coinvolte.

Con riferimento alla fase di ricomposizione ambientale finale, risulta necessario fornire un cronoprogramma di massima degli interventi e l'elenco delle essenze vegetali da impiegare, che dovranno appartenere a specie autoctone coerenti con la vegetazione dei luoghi.

Si comunica che il Responsabile dell'istruttoria è la Dott.ssa Sabrina Carolfi e il Responsabile del procedimento è il Funzionario titolare di E.Q. Dott. Paolo Genta.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Federico MARENCO)

SC/PG